

La Domenica Metropolitana 4 Novembre 2018

La Domenica Metropolitana di novembre offre un programma di visite e attività particolarmente ampio, poiché alle proposte dei **Musei Civici Fiorentini** - realizzate grazie al sostegno di **GIOTTO**, love brand di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, di **Mukki** e di **Publiacqua** - si affiancano le visite in **Palazzo Medici Riccardi** e al **complesso di Sant'Orsola**, eccezionalmente aperto al pubblico. Oltre a queste, giovani e adulti potranno fruire in Palazzo Vecchio dei percorsi dedicati alla Reggia medicea e alle fontane e agli acquedotti di metà Cinquecento, così come sono in programma visite guidate in Santa Maria Novella e alle mostre **Solo. Piero Manzoni** (Museo Novecento) e **Paolo Masi. Qui** (Le Murate). Si affianca poi, nell'occasione dell'anniversario della Prima Guerra Mondiale, la proposta sulla **Memoria della Grande Guerra** definita d'intesa con l'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze e grazie alla collaborazione di Opera Santa Croce e dei Quartieri cittadini: la mattina della domenica sarà infatti possibile riunirsi intorno a uno dei monumenti-simbolo della Grande Guerra in piazza Acciaiuoli per comprenderne forme e significati, mentre nel pomeriggio saranno proposti percorsi tematici nel centro storico che prenderanno il via da Palazzo Vecchio per concludersi in Santa Croce, luogo-simbolo della memoria dei caduti.

Sono inoltre in programma: la visita-conversazione alla mostra **Marina Abramovic. The cleaner** in Palazzo Strozzi alle h11.30 (attività gratuita con biglietto d'ingresso alla mostra e 1€ per auricolare, max 15 partecipanti), dedicata a una delle personalità più celebri e controverse dell'arte contemporanea; le visite guidate al **Museo della Misericordia** alle h15.15 e h16.30 (Piazza Duomo 19, prenotazione obbligatoria, tel. 055-239393); le visite accompagnate al **Museo del Bigallo** alle h10.00 e alle h12.00 (Piazza San Giovanni 1, prenotazione obbligatoria, tel. 055-288496 - servizio attivo anche dal lunedì al sabato).

Ancora, si segnala l'accesso gratuito al **Museo Zeffirelli - Centro internazionale per le Arti dello Spettacolo** Franco Zeffirelli dalle h10 alle h18 (Piazza San Firenze 5, non è necessaria la prenotazione, tel. 055-2658435).

Si ricorda che tutte le **visite guidate e le attività** nei Musei Civici Fiorentini sono **gratuite per i cittadini residenti nella città metropolitana di Firenze e la prenotazione è obbligatoria**. All'atto della prenotazione è possibile riservare un solo appuntamento nel corso della giornata per un massimo di 5 persone.

Senza prenotazione sono gli accessi* ai Musei Civici Fiorentini. Museo di Palazzo Vecchio (orario 9.00/19.00), Torre di Arnolfo** (orario 10.00/17.00, 30 persone ogni mezz'ora, ultimo accesso ore 16.00), Santa Maria Novella (orario 13.00/17.30*), Museo Stefano Bardini (orario 11.00/17.00), Fondazione Salvatore Romano (orario 13.00/17.00), Museo Novecento (orario 11.00/19.00), Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine (ingressi 13.00/17.00, ultimo accesso ore 16.15, 30 persone ogni mezz'ora), Museo del Ciclismo Gino Bartali (ingressi 10.00/16.00) e a Palazzo Medici Riccardi (orario 9.00/19.00).

Attenzione: le biglietterie chiudono un'ora prima dell'orario di chiusura.

*Gli accessi sono disponibili fino ad esaurimento posti per motivi di sicurezza.

**In caso di pioggia la Torre di Arnolfo resterà chiusa al pubblico per motivi di sicurezza e sarà accessibile il solo camminamento di ronda.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 29 ottobre a sabato 3 novembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558 - Mail info@muse.comune.fi.it - Web www.musefirenze.it

MUSEO FRANCO ZEFFIRELLI

Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo

(Piazza San Firenze, 5)



orario: 10.00 – 18.00

Ingresso libero, senza prenotazione

Info e biglietteria: 0552658435, www.fondazionefrancozeffirelli.com

(I gruppi con guida sono ammessi solo su prenotazione, con auricolari, pagando regolarmente il biglietto d'ingresso, a prescindere dal comune di residenza)

Il Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo nasce a Firenze per la volontà di Franco Zeffirelli di mettere a disposizione dei cultori e degli appassionati delle arti dello spettacolo il suo ricco patrimonio artistico e culturale, collezionato e custodito durante quasi settant'anni di carriera internazionale.

Il **Museo**, ubicato al primo piano del **Complesso Monumentale di San Firenze**, ospita oltre trecento opere di Franco Zeffirelli, tra bozzetti di scena, disegni e figurini di costumi che il Maestro ha realizzato e collezionato sin dai primi esordi.

Il percorso espositivo – suddiviso cronologicamente nella successione delle sale in “Teatro di prosa”, “Opera in musica” e “Cinema” – illustra per temi gli allestimenti teatrali, le regie d'opera e le trasposizioni cinematografiche (tratte dalla letteratura classica e da quella contemporanea). Ad integrarlo, sono foto di scena, locandine, studi preparatori, e tutta una documentazione che dà ampia testimonianza delle rappresentazioni sui palcoscenici più importanti e degli autori, del teatro e dell'opera prediletti.

MISERICORDIA DI FIRENZE

(in Piazza Duomo)

Visite guidate gratuite

orario: 15.15, 16.30

40 partecipanti per ciascuna visita:

la prenotazione gratuita è obbligatoria

tel. 055-239393

L'edificio di piazza Duomo custodisce pregevoli opere, quali una *Madonna del Ghiberti*, la magnifica composizione di Luca della Robbia, che sovrasta l'altare dell'Oratorio, il bellissimo San Sebastiano martire – patrono del Sodalizio – opera del noto scultore Benedetto da Maiano ed ancora la famosa *Madonna della Misericordia*, accolta nel sostengo a tempietto, sempre nell'Oratorio, di sicura scuola fiorentina appositamente realizzata per la Compagnia. **La visita sarà estesa anche ad alcuni locali storici della Misericordia.**



MUSEO DI PALAZZO VECCHIO



Percorsi segreti

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.00, 14.30

durata: 1h15'

La proposta consente di visitare alcuni ambienti particolarmente preziosi: fra questi la scala realizzata per volere di Gualtieri di Brienne e ricavata nello spessore della muraglia; lo Studiolo di Francesco I de' Medici, raffinatissimo scrigno "*di cose rare et pretiose*", e lo Scrittoio del padre Cosimo I (più conosciuto come Tesoretto); infine l'imponente struttura a capriate che sorregge il soffitto a cassettoni del Salone dei Cinquecento.

Acque e fontane nel Palazzo Ducale

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.30, 12.00

durata: 1h15'

Il percorso è centrato sui significati e sui caratteri assunti dalle acque e dalle fontane nella Reggia medicea cinquecentesca, rievocando la possente azione di canalizzazione delle acque promossa da Cosimo I de' Medici in tutta la città di Firenze. Nel primo cortile dell'edificio è in funzione ancora oggi la fontana di porfido su cui si erge il "*putto in bronzo che strozza un pesce*" modellato da Andrea Verrocchio su commissione di Lorenzo il Magnifico (l'originale è oggi posto all'interno del museo, nel Terrazzo di Giunone, dove era prevista un'altra fontana poi non realizzata); segue il grandioso progetto di Bartolomeo Ammannati per la Sala Grande, di cui sarà possibile ammirare una precisa ricostruzione virtuale; per giungere infine alla fontana progettata "*al piano delle camere del duca*" e al bagno riservato a Cosimo I, affrescato da Marco da Faenza

La Reggia Medicea

per chi: per giovani e adulti

orari: 11.30, 16.00

durata: 1h15'

Le sale di Palazzo Vecchio raccontano ancora oggi in modo evidente le trasformazioni occorse nel Cinquecento, quando Cosimo I de' Medici vi trasferì la sua residenza incaricando dei lavori prima Giovanni Battista del Tasso e poi Giorgio Vasari. Accanto alle funzioni governative il palazzo assunse così anche il ruolo di Reggia Ducale, ospitando non solo la famiglia ducale ma tutta la corte. Il percorso consente di visitare i principali ambienti del Palazzo con un'attenzione particolare non solo ai fasti e alle bellezze dell'età medicea ma anche agli aspetti di vita quotidiana, rievocando le consuetudini, gli avvenimenti e le curiosità che animarono tanto le sale pubbliche quanto le stanze private.

In bottega, dipingere in fresco

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 ai 12 anni

orari: 10.30

durata: 1h15'

“Di tutti gli altri modi che i pittori facciano, il dipingere in muro è il più maestrevole e bello”. Così Giorgio Vasari presenta la tecnica dell'affresco, considerata fra le più difficili poiché non consente ripensamenti e richiede una perfetta conoscenza dei materiali e dei pigmenti. L'atelier consente di cimentarsi con le diverse fasi di esecuzione di un piccolo affresco, che al termine dell'attività i partecipanti potranno portare via con sé.

In bottega, la pittura su tavola

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 ai 12 anni

orario: 12.00

durata: 1h15'

“Da Cimabue in dietro, e da lui in qua s'è sempre veduto opere lavorate a tempera in tavola...E temperavano i colori da condurli col rosso dell'uovo o tempera...”. Così Giorgio Vasari introduce la tecnica della tempera all'uovo; e per il tempo di un laboratorio il pubblico si cala nei panni di apprendisti di bottega per sperimentare direttamente le fasi di lavoro, dal macinare i colori al dipingere.

Rosso. Piccole storie di colori

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orari: 10.00

durata: 1h

Il Rosso è il colore per eccellenza: è il colore della vitalità, della ricchezza, del potere e del piacere. Grazie a una scenografica installazione interattiva i bambini potranno familiarizzare con toni e significati del Rosso e potranno conoscere alcune delle materie prime da cui può nascere, come la cocciniglia e la robbia. Nella seconda parte dell'attività sarà avviato un percorso tematico in alcune sale del Palazzo dove i Rossi - nelle loro varianti - si affollano numerosi.

Giallo. Piccole storie di colori

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orari: 11.30

durata: 1h

Il Giallo è oggi tra i colori più amati dai bambini: è il colore della vitalità, dell'entusiasmo e della gioia essendo immediatamente associato al sole, fonte di luce e di energia. Anche nell'antichità il Giallo era il colore del potere, della ricchezza e della saggezza fino a quando, in competizione con l'oro, conosce un deprezzamento e diventa il colore-simbolo della menzogna, del tradimento e dell'inganno: solo con gli Impressionisti tornerà a essere il colore vitale di un tempo. La prima parte dell'attività permetterà ai bambini di conoscere il Giallo come luce, grazie a un'installazione luminosa che rimanda al sole e che guiderà in un percorso multisensoriale sulla presenza del Giallo in natura, dopodiché l'attività proseguirà nel museo alla scoperta del Giallo e dell'Oro nell'arte, con l'ausilio di una lanterna magica – naturalmente gialla – che darà vita ad un gioco di luce e sarà lo spunto per invitare i bambini a realizzare la propria lanterna luminosa.

MUSEO NOVECENTO



Visita alla mostra Solo. Piero Manzoni

per chi: per giovani e adulti

orari: h15

durata: 1h15'

Nato da famiglia aristocratica nella fertile campagna cremonese e avviatosi brevemente agli studi di filosofia e alla pratica in accademia, Piero Manzoni è fra gli artisti che hanno stravolto le coordinate dell'arte del Novecento: nel giro di pochi anni i parametri di autore, di spazio, di tempo dell'opera d'arte vengono trasformati, rovesciati, rinnovati, dando vita a una "nuova concezione artistica" che può essere tutto e niente al tempo stesso. La visita consentirà di apprezzare i celebri capolavori dell'artista, così unici e ripetibili, così autentici e quotidiani: dagli *Achromes*, spiazzanti oggetti del pensiero, alle *Linee*, segni filosofici e infiniti; dai *Corpi d'aria* riducibili ed estensibili ai *Fiati d'artista*; dalle *Sculture da mangiare* (le famose uova con impronta) all'ancor più famosa *Merda d'artista*: per riflettere su che cosa sia arte e cimentarsi in prima persona, al termine del percorso, con una piccola e individuale creazione. Perché, come scrive Manzoni e come si legge all'ingresso della mostra, "il verificarsi di nuove condizioni, il proporsi di nuovi problemi comportano, con la necessità di nuove soluzioni, nuovi metodi, nuove misure: non ci si stacca dalla terra correndo o saltando; occorrono le ali".

Sculture viventi

per chi: per famiglie con bambini 6/10 anni

orari: h16.30

durata: 1h15'

Piero Manzoni invita gli spettatori a un gioco a scacchi nel quale opera e pubblico si intrecciano: le sue settantatré *Sculture viventi* ne sono esempi noti, poiché sovvertono ogni tradizione e ogni convenzione sulla fruizione dell'arte. "Nel 1959 avevo pensato di esporre delle persone vive: nel '61 ho cominciato a firmare, per esporle, delle persone. A queste mie opere dò una carta d'autenticità. Sempre nel gennaio del '61 ho costruito la prima "base magica": qualunque persona, qualsiasi oggetto vi fosse sopra era, finché vi restava, un'opera d'arte. Una seconda l'ho realizzata a Copenhagen. Sulla terza, in ferro di grandi dimensioni, posta in un parco di Herring, poggia la terra: è la base del mondo." I bambini saranno condotti alla scoperta della mostra per poi riprendere in laboratorio le principali linee di lavoro di Manzoni e diventare così nel contempo creatori e spettatori di un processo artistico che si gioca sul filo del paradosso. Per poi andare via...opere nel mondo.

COMPLESSO DI SANTA MARIA NOVELLA



Visita alla basilica

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.30

durata: 1h15'

La visita porta alla comprensione di uno straordinario documento della storia dei domenicani ma anche di un fondamentale capitolo della storia della città di Firenze. In questo senso un'attenzione particolare sarà dedicata alla storia dell'ordine, i cui caratteri teologici soggiacciono a tutte le vicende architettoniche e artistiche del convento, ma anche alla partecipazione attiva della cittadinanza, che da sempre ha supportato la vita del complesso grazie a lasciti, committenze e patronati. Sarà così possibile comprendere le peculiarità storiche ed estetiche dei maggiori capolavori del complesso, eseguiti dai maggiori artisti del Medioevo e del Rinascimento: fra questi Giotto, Masaccio, Filippo Brunelleschi, Paolo Uccello, Domenico Ghirlandaio, Filippino Lippi.



Visita ai chiostri

per chi: per giovani e adulti

orari: 16.00

durata: 1h15'

La visita consente di apprezzare l'eccezionale l'importanza storica e artistica degli spazi del convento domenicano, a cominciare dal celebre Chiostro verde, i cui meravigliosi affreschi della prima metà del Quattrocento, dipinti da Paolo Uccello e collaboratori, sono ora esposti nel Refettorio dopo il delicato intervento di restauro condotto dall'Opificio delle Pietre Dure. Il percorso prosegue con la visita della sala dell'antico capitolo, più nota come cappellone degli Spagnoli, il cui ciclo – affrescato da Andrea di Bonaiuto – si pone come una delle più alte e spettacolari rappresentazioni della missione domenicana e del trecentesco Chiostro Grande, da poco riaperto alla fruizione pubblica, che ospita una straordinaria serie di affreschi dei maggiori pittori dell'Accademia fiorentina del Cinquecento. Infine, un vero e proprio 'gioiello' della pittura fiorentina nella fase di transizione fra Rinascimento e Manierismo, la Cappella del Papa.

MUSEO DEL BIGALLO **(Piazza San Giovanni,1)**



Visite accompagnate al Museo

orario: 10.00 e 12.00

necessaria la prenotazione tel.055 288496

Nell'antico edificio in Piazza San Giovanni, che fu sede delle confraternite della Misericordia e del Bigallo, sono conservate preziose opere d'arte di soggetto religioso, fra le quali la celebre Madonna della Misericordia (scuola di Bernardo Daddi, 1342), con la più antica veduta di Firenze. L'affresco è dominato da una ieratica figura – Maria o forse una figura allegorica – vestita di un magnifico piviale e con un copricapo che sembra

la mitria di un vescovo: una "sacerdotessa di giustizia sociale" il cui ministero è a favore dei bisognosi. La ricca decorazione dello stalone e un manifesto delle opere di misericordia, sia nelle raffigurazioni entro i tondi, che nelle parole latine "pronunciate" in prima persona: "*visito, poto, cibo*" (*visito, disseto, sfamo*), "*Misericordia Domini plena est terra*" (*la terra è piena della misericordia del Signore*).

PALAZZO MEDICI RICCARDI

Visita a Palazzo Medici Riccardi

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.30, 12.00, 15.00, 16.30

durata: 1h15'

La visita prende avvio dall'esterno, al fine di apprezzare le peculiarità architettoniche dell'edificio (progettato nel 1444 da Michelozzo e con celebri varianti michelangiottesche), per poi proseguire nel cortile e nel giardino ed evocare qui le tappe dell'ascesa medicea. Protagonisti sono Cosimo il Vecchio, Piero il Gottoso e Lorenzo il Magnifico, figure di assoluto rilievo in ambito sia culturale sia politico, capaci di disegnare la storia della città del Quattrocento e di promuovere la nascita del Rinascimento fiorentino: testimonianza ne è la Cappella dei Magi, sacello prezioso al primo piano del palazzo affrescato sapientemente da Benozzo Gozzoli. Il percorso si conclude con la visita della sfavillante Galleria degli Specchi, che consente di approfondire la "seconda età" del palazzo corrispondente all'acquisto a metà Seicento e alla successiva residenza della famiglia Riccardi.

COMPLESSO DELLE MURATE



Visita alla mostra Paolo Masi. Qui

per chi: per giovani e adulti

orari: 15.00

durata: 1h15'

Conversando con Paolo Masi – grande artista del Novecento e del contemporaneo italiano – emerge con forza un tratto connotante la sua vita artistica e personale, ovvero la libertà: libertà di pensiero, libertà di sguardo, libertà di mano, libertà di materia, libertà di spazio. Può essere quasi un ossimoro sottolineare questo tema in un luogo come il complesso delle Murate, convento di clausura rinascimentale e carcere fra Otto e Novecento; e forse proprio per questo Le Murate hanno sollecitato in Paolo Masi una riflessione profonda, una rivisitazione dei suoi alfabeti e dei suoi linguaggi, dando vita alla mostra Paolo Masi. Qui. La visita consentirà di avvicinarsi a un racconto che intreccia storia e contemporaneità, libertà e prigionia, intimità e monumentalismo, dalle opere-installazioni delle celle – potenti manifestazioni di una reclusione che sembra di sentire sulla propria pelle – sino alla voragine specchiante del semiottagono.

Che cos'è un'installazione

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 anni

orari: 16.30

durata: 1h15'

Il laboratorio è centrato sulle opere della mostra Paolo Masi. Qui e più in generale sull'installazione come linguaggio dell'arte contemporanea, favorendo un'appropriazione e un'interpretazione delle più aggiornate forme artistiche per le quali materiali, soggetti e spazi comuni diventano preziose occasioni di riflessione, di espressione e di reinvenzione. I partecipanti e i loro accompagnatori avranno infatti la possibilità di misurarsi con premesse e caratteri dell'opera contemporanea, che pervade lo spazio e coinvolge lo spettatore rompendo i tradizionali confini tra opera e spettatore: dopo un percorso in mostra saranno così chiamati a essere artisti e fruitori a un tempo, sperimentando nuovi e possibili innesti fra idea, materia, spazio e pubblico e cimentandosi con le forme dell'arte di oggi...e forse di domani.

IN CITTÀ



Visite al complesso di Sant'Orsola

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.30, 11.30, 14.30, 15.30

durata: 1h15'

La visita offre l'occasione di conoscere storia e vicende dell'antico convento benedettino dedicato a Sant'Orsola e fondato nel 1309, in via di recupero da parte della Città Metropolitana di Firenze. Il complesso monastico conosce una fervida attività e un'espansione architettonica nel corso dei secoli - oltre alle chiese i documenti citano i chiostri, i dormitori, l'orto, il parlatorio, l'infermeria, la foresteria - fino alla soppressione francese del 1808. Passato al demanio, il complesso si adatta a diversi utilizzi fra cui la "Fabbrica del Tabacco" (Manifattura Tabacchi) fino al 1940, con importanti interventi e trasformazioni. Il percorso permetterà di visitare gli spazi principali del piano terreno, dedicando un'attenzione particolare alla campagna di scavo compiuta negli ultimi anni.

Le visite si svolgono in collaborazione con la dottoressa Valeria d'Aquino, che ha condotto lo scavo archeologico sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

La memoria della Grande Guerra. Percorsi in città

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.30, 16.00

durata: 1h15'

In occasione dell'anniversario della Prima Guerra Mondiale, giovani e adulti avranno la possibilità di percorrere il centro storico alla scoperta dei monumenti e delle tracce della Grande Guerra. L'itinerario prenderà avvio da Palazzo Vecchio per snodarsi nel centro cittadino e concludersi in Santa Croce, cuore della memoria dei caduti fiorentini. Se per le vie della città i partecipanti potranno osservare targhe, sculture e monumenti sorti a memoria dell'evento e dei suoi morti, *"nell'impulso a trovare nell'esperienza della guerra un significato più alto, qualcosa che giustificasse il sacrificio e la perdita irreparabile"* (George L. Mosse), il complesso di Santa Croce si

offrirà come tappa saliente del percorso, con la visita della Cappella alla Madre Italiana in chiesa, del Parco della Rimembranza nel primo chiostro e del Famedio sotterraneo progettato da Alfredo Lensi.

La memoria della Grande Guerra. Memorie di piazza

per chi: per giovani e adulti

orari: 11.00

durata: 45'

“Nulla al mondo è più invisibile dei monumenti. Non c’è dubbio tuttavia che essi sono fatti per essere visti, anzi, per attirare l’attenzione; ma nello stesso tempo hanno qualcosa che li rende, per così dire, impermeabili, e l’attenzione vi scorre sopra come le gocce d’acqua...” (Robert Musil). Nell’occasione dell’anniversario della Prima Guerra Mondiale, la conversazione-conferenza intorno alla Vittoria di Attilio Fagioli (1923 ca) in piazza Acciaiuoli offre al grande pubblico l’opportunità di soffermarsi su uno dei numerosi monumenti-simbolo della città per osservarlo con occhi nuovi e riappropriarsi di una memoria che intreccia la grande Storia con la storia, passata e presente, di ciascuno di noi.

L’appuntamento è in piazza Acciaiuoli, Galluzzo, di fronte alla Vittoria di Attilio Fagioli. In caso di pioggia l’evento è annullato.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 29 ottobre a sabato 3 novembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it